



**AOSTA** - "Day Dreams" è la trasposizione sonora di suggestioni raccolte dalla visione di pellicole mute tradotte talvolta in commenti musicali "contro" le immagini. Letture fantastiche hanno ispirato alcune composizioni che riflettono una scrittura altalenante fra reale, irreal, fantasia, sogno, amore e follia. Altri brani originali concretizzano suggestioni d'estrema liricità, mentre il riferimento alla musica popolare riporta a sonorità d'influenza orientale.

Uno degli aspetti più interessanti dell'attività compositrice del pianista Beppe Barbera è dunque rappresentato dalla *sonorizzazione di film*, ovvero dal personalissimo commento sonoro suggerito dall'artista valdostano.

L'occasione di vedere Beppe all'opera è imminente: il 16 ottobre, presso i locali della Biblioteca di Saint Christophe, dopo i consensi riscossi con la *prima*, realizzata in occasione della manifestazione Filmontagna dello scorso anno replicherà, com-

plice la tromba di Chicco Montrosset ed il clarinetto di Alberto Bich, la narrazione musicale dello storico film di Charlie Chaplin, *Gold Rush*.

Non è tutto, il 9 novembre il musicista proporrà al De la Ville le sensazioni sonore evocate dalla visione del film muto del 1928 "La passione di Giovanna d'Arco" di Carl Theodor Dreyer, nell'ambito della rassegna Luci nel Mondo organizzata dall'associazione culturale "Il cinematografo".

Beppe presenterà delle tracce tematiche originali, sulle quali si svilupperà una sensibile improvvisazione (l'attitudine jazzistica è quindi in qualche maniera presente), suscitata dal fiume di immagini che scorrono sullo schermo.

Una importante fonte ispiratrice risulterà la musica dell'epoca, rappresentata da autori del '300-'400, come G. De Machaut, J. Desprez, G. Dufay.